

**CREDICO FINANCE 12 S.r.l.**

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017

**CREDICO FINANCE 12 S.r.l. con socio unico**  
**Sede Legale in Roma**  
**Via Barberini 47**  
**Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di**  
**Roma:12238971001**  
**REA: RM – 1360729**

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018**

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di Maggio alle ore 11:30 in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/B, presso lo Studio del Dr. Bertani, si è riunita, in seconda convocazione, anche in audio conferenza, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della "CREDICO FINANCE 12 S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017; Relazione sulla gestione e sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2018.

Assume la presidenza, su designazione unanime degli intervenuti, l'Amministratore Unico, dott. Antonio Bertani, che constata quanto segue:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato al Socio Unico via fax il 12 Aprile 2018;
- l'Assemblea programmata in prima convocazione lo scorso 30 Aprile è stata dichiarata deserta;
- il Socio Unico STICHTING ROLLING, titolare di una partecipazione di Euro 10.000,00 pari al 100% del capitale sociale, è rappresentato dal dr. Andrea Di Florio, che partecipa all'assemblea in audio conferenza, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società.

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato sub lett. A.

Il Presidente, inoltre, chiede al delegato del socio di fare presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e, in particolare constata che il socio non denuncia l'esistenza di carenze di legittimazione di voto.

Il Presidente fa presente che, per verificare la regolare costituzione dell'odierna Assemblea e la legittimazione al voto del socio unico, sono stati effettuati, da parte della società, il controllo delle risultanze del libro dei Soci e del Registro delle Imprese.

Il Presidente dà quindi atto che, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono impedimenti all'esercizio del diritto di voto e dichiara, pertanto, la presente assemblea validamente e regolarmente costituita e, con il consenso del delegato del socio, chiede alla Dott.ssa Daniela Celletti, appositamente invitata, di assumere le funzioni di segretario dell'assemblea.

Il Presidente passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

- 1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017; Relazione sulla gestione e sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative**

Iniziando con la trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno informa che la Credico Finance 12 S.r.l. è tenuta al rispetto della normativa Transparency adottata dalla Borsa Irlandese e dalla Banca Centrale Irlandese per gli Emittenti titoli aventi l'Irlanda come Stato membro d'origine.

Il Presidente prosegue illustrando brevemente il Bilancio al 31 dicembre 2017 che evidenzia la chiusura a pareggio e la Relazione sulla Gestione.

In merito a tale Relazione, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, richiesta per le società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati, è stata predisposta con la sola indicazione delle informazioni di cui al comma 2, lettera b) e che

tale relazione costituisce una specifica sezione della Relazione sulla Gestione della società.

Il Presidente informa poi che il bilancio d'esercizio delle società che ricadono nell'ambito della normativa Transparency dell'Irlanda, come la Credico Finance 12 S.r.l., deve essere tradotto in inglese ed inviato alla Borsa Irlandese entro la stessa data di pubblicazione del Bilancio in Italia e pertanto entro il prossimo 2 Giugno.

Il Presidente illustra poi la Relazione della Società di Revisione dalla quale emerge che il Bilancio al 31 dicembre 2017 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Presidente prosegue informando brevemente i presenti che la Società di Revisione gli ha trasmesso la "Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" prevista dall'articolo 11 del Regolamento (UE) 537/2014 e obbligatoria, a partire dai bilanci chiusi al 31.12.2017.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 19 c. 2 del D. Lgs. 39/2010 (Decreto Revisori), il **Comitato per il controllo interno e la revisione contabile** si identifica

---

con il Collegio Sindacale e ricorda altresì le ragioni per le quali la società non ha nominato il Collegio Sindacale. L'articolo 2477 c.c. prevede, per le società a responsabilità limitata, che si possa in alternativa nominare il Collegio Sindacale (o il Sindaco Unico) o la Società di Revisione (o il revisore). Inoltre l'articolo 16 del citato Decreto Revisori prevede l'obbligo, per gli Enti di Interesse Pubblico (E.I.P.) come Credico Finance 12 S.r.l., di sottoporre i propri bilanci alla revisione legale dei conti. Conseguentemente, non risulta, dalla normativa in vigore, l'obbligo per la Società di nominare il Collegio Sindacale. In ogni caso un quesito scritto è stato inviato alla Consob e più volte è stata sollecitata una risposta. La società di revisione, per i motivi esposti, in assenza del Collegio Sindacale, ha inviato la Relazione per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile all'Amministratore Unico. Egli informa che

detto documento è stato redatto per le finalità indicate dall'articolo 19 del Decreto Revisori (D. Lgs 39/2010) e pertanto non verrà pubblicato nel Registro delle Imprese, né presso la Borsa Irlandese.

I presenti ringraziano per l'informativa resa in relazione a detto documento e ne prendono atto.

Il Presidente, al termine della sua esposizione, invita l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, come accertato dal Presidente,

**delibera**

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione e sul governo societario e gli assetti proprietari, così come predisposto conferendo mandato all'Amministratore Unico affinché esegua le necessarie formalità presso il Registro delle Imprese di Roma nonché presso la Borsa Irlandese.

**2. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2018**

Passando alla trattazione del **secondo** argomento all'ordine del giorno, il delegato del Socio, Stichting Rolling, dott. Andrea Di Florio, propone di fissare il compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2018 nella misura di Euro 7.420,00 complessivi, comprensivo del costo della polizza assicurativa per responsabilità civile di amministratori e sindaci, da corrispondere in due rate, con scadenze al 30.05.2018 e 30.11.2018.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, come accertato dal Presidente,

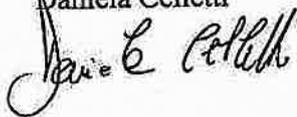
**delibera**

- di attribuire all'Amministratore Unico, dott. Antonio Bertani, un compenso per l'anno 2017 pari a complessivi Euro 7.420,00 comprensivo del costo della

polizza assicurativa per responsabilità civile di amministratori e sindaci, da  
corrispondere in due rate, con scadenze al 30.05.2018 e 30.11.2018.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il  
Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11:40

Il Segretario

Daniela Celletti  


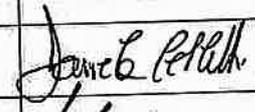
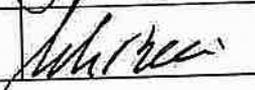
Il Presidente

Antonio Bertani  


**ALLEGATO A**

<b>SOCIETA' CREDICO FINANCE 12 S.r.l.</b>
<b>ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018</b>
<b>CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00</b>

**Elenco partecipanti**

<b>SOCIO</b>	<b>Rappresentato da</b>	<b>Partecipazione %</b>	<b>Firme</b>
Stichting Rolling	Andrea Di Florio	100%	In teleconferenza
Totale capitale Euro		10.000,00	
SEGRETARIO	Daniela Celletti		
PRESIDENTE	Antonio Bertani		

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Bertani

x \_\_\_\_\_



# Credico Finance 12 S.r.l.

## STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017  
(valori espressi in Euro)

	2017	2016
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		
60. Crediti	9.591	9.675
120. Attività fiscali	292	174
(a) correnti	292	174
(b) anticipate		
140. Altre attività	36.873	45.395
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>46.756</b>	<b>55.244</b>

	2017	2016
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		
90. Altre passività	36.756	45.244
120. Capitale	10.000	10.000
160 Riserve	-	-
180 Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>46.756</b>	<b>55.244</b>

# Credico Finance 12 S.r.l.

## CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	2017	2016
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>	-	-
<b>Margine di Interesse</b>	-	-
<b>Margine di intermediazione</b>	-	-
<b>110. Spese amministrative:</b>	(271.297)	(272.999)
a) spese per il personale	(9.415)	(9.415)
b) altre spese amministrative	(261.882)	(263.584)
<b>160. Altri proventi e oneri di gestione</b>	273.277	275.110
<b>Risultato della Gestione operativa</b>	<b>1.980</b>	<b>2.111</b>
<b>Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.980</b>	<b>2.111</b>
<b>190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</b>	(1.980)	(2.111)
<b>Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

## **Credico Finance 12 S.r.l.**

Sede legale: Via Barberini, 47 - Roma  
Codice Fiscale / Partita IVA 12238971001

Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 35088.4

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

#### **ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

La Società, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1106800, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 12238971001, Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato e costituita il 28 Gennaio 2013 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130, la cui durata prevista dallo Statuto è il 31/12/2100.

#### **FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA**

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

#### **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

##### **A.1 Parte Generale**

##### **Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 comma 6-bis del d.lgs 38/2005, continua a redigere il bilancio di esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato d.lgs n.38/2005, nonostante siano venute meno le condizioni per l'applicazione obbligatoria di tali principi. I principi IAS/IFRS e connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente bilancio. I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi con quelli utilizzato per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

La Società Credico Finance 12 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

## Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuti principi contabili.

### Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta il Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 15 dicembre 2015.

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) i crediti ceduti, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione siano indicati in nota integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F.1 – Cartolarizzazione dei crediti") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

#### Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- caratteristiche delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria.

#### Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

#### Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della società.

Si segnala, in accordo con le previsioni dello IAS 10, che la data per la quale il Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dall'Amministratore Unico è il 26 Aprile 2018.

#### Sezione 4: Altri aspetti

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS E BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1905/2016	<b>IFRS 15 Ricavi da contratti con la clientela.</b> Il principio sostituisce l'attuale IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni in materia di riconoscimento dei ricavi, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC-31. Lo standard definisce due approcci alla rilevazione dei ricavi: il primo prevede la rilevazione puntuale (at a point in time), il secondo la rilevazione graduale nel tempo (over time). Introduce una metodologia per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento alla tempistica e all'ammontare degli stessi. Include inoltre i requisiti per la contabilizzazione di alcuni costi connessi direttamente al contratto.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata
2067/2016	<b>IFRS 9 Strumenti finanziari</b> Stabilisce i principi per la presentazione nel bilancio delle attività e passività finanziarie, in sostituzione dell'attuale IAS 39, con l'obiettivo di migliorare la significatività e l'utilità delle informazioni. Il principio prevede, anzitutto, un approccio per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie basato sulle caratteristiche dei cash flow e del modello di business in cui le attività sono detenute. Introduce, inoltre, un modello di impairment unico e prospettico, che prevede il riconoscimento delle perdite attese per l'intera vita dello strumento finanziario. Infine, modifica l'impostazione in materia di hedge accounting.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata.
1989/2017	<b>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate</b> Le modifiche sono intese a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito valutate al fair value.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017
1990/2017	<b>Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario - Iniziativa di informativa volte a chiarire lo IAS</b> Le modifiche sono volte a chiarire lo IAS 7 per migliorare le informazioni sulle attività di finanziamento di un'entità fornite agli utilizzatori del bilancio.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017 oppure successivamente.

Nella successiva tabella vengono invece riportati i nuovi principi contabili internazionali emessi dallo IASB ma non ancora entrati in vigore:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1986/2017	<b>IFRS 16 Leases</b> Il nuovo standard, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede che un locatario rilevi le attività e passività derivanti da un contratto di locazione.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2019 o successivamente.

1988/2017	<p>Modifiche all'IFRS 4 Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi.</p> <p>Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2018 o successivamente.
Da definire	<p>IFRS 17 Contratti assicurativi</p> <p>Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 o successivamente.

## A.2: Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

### ATTIVO

#### Sezione 6 - Crediti

##### Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value, di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

##### Criteri di classificazione

I crediti della Società fanno riferimento tipicamente all'esposizioni creditizie verso banche, per rapporti di conto corrente o deposito.

##### Criteri di valutazione

I crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato che, attesa la natura dei crediti della Società, al corrisponde al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio e al netto dei relativi rimborsi.

##### Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività di bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

##### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

## Sezione 12 - Attività e Passività fiscali

### Criteri di iscrizione

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

### Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

### Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

L'esistenza di differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale determina l'insorgenza di imposte anticipate e differite.

Le "attività per imposte anticipate" sono rilevate per le differenze temporanee deducibili se è probabile che nell'esercizio in cui esse si riverteranno sarà realizzato un reddito imponibile, o si riverteranno differenze temporanee imponibili, a fronte delle quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le "passività per imposte differite" sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono rilevate applicando le aliquote d'imposta in vigore e in conformità alla vigente normativa nazionale.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico con l'eccezione di quelle relative a poste addebitate o accreditate al prospetto della redditività complessiva e/o direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti per imposte correnti al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

### Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

## Sezione 14 - Altre attività

### Criteri di iscrizione

Le altre attività sono iscritte alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio separato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata e i costi sono sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

### Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti derivanti dal ribaltamento all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

### Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

#### **Criteri di cancellazione**

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

### **PASSIVO**

#### **Sezione 9 - Altre passività**

##### **Criteri di iscrizione**

I debiti sono iscritti quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al valore nominale.

##### **Criteri di classificazione**

Sono inclusi in questa voce i debiti non riconducibili ad altre voci di bilancio quali i debiti verso fornitori e verso i patrimoni separati.

##### **Criteri di valutazione**

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale, pari al valore di estinzione.

##### **Criteri di cancellazione**

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

##### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

#### **Sezione 12 - Patrimonio**

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

### **CONTO ECONOMICO**

#### **Costi e ricavi**

I costi e ricavi sono esposti in bilancio in base alla loro natura e competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della Società, come anche previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli altri proventi e oneri di gestione.

### **A.3: INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio la società non ha operato trasferimenti tra portafogli.

### **A.4: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### **Informativa di natura qualitativa**

##### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare in particolare i crediti si riferiscono esclusivamente ai saldi di conto corrente bancario al 31 dicembre 2017.

##### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

L'analisi di sensitività dei crediti verso banche (livello 3 di fair value), in considerazione dei modelli utilizzati per determinarne il fair value - basati essenzialmente sulle consistenze patrimoniali di fine esercizio - risulta non rilevante in quanto non direttamente riconducibile a movimenti di parametri valutativi trattandosi di crediti a breve.

##### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Il fair value (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Il bilancio sopra la riga della società non espone poste che richiedono la valutazione al fair value sopra indicata.

#### **Informativa di natura quantitativa**

##### *A.4.5 Gerarchia del fair value*

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti attività e passività iscritte in bilancio al fair value.

Le attività e passività finanziarie della Società sono rappresentate da un deposito su conto corrente bancario. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

*A.4.5.4 Attività e passività finanziarie non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente; ripartizione per livelli di fair value*



2.3 Factoring							
- pro-solvendo							
- pro-soluto							
2.4 Altri finanziamenti							
3. Titoli di debito							
- titoli strutturati							
- altri titoli di debito							
4. Altre attività							
<b>Totale</b>	<b>9.591</b>			<b>9.591</b>	<b>9.675</b>		<b>9.675</b>

Legenda

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

### Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

#### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate compensazioni orizzontali per Irap ed Ires così da ottenere alla chiusura di bilancio un credito per Euro 292

	2017	2016
Attività Fiscali		
1. Correnti	292	174
2. Anticipate		
<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>174</b>

La voce è così composta:

	2017	2016
Acconto Ires	605	598
Acconto Irap	1.674	1.687
Credito d'imposta L. 190/2014	166	167
Debito Ires	(496)	(605)
Debito Irap	(1.657)	(1.673)
<b>Totale attività (passività) fiscali correnti</b>	<b>292</b>	<b>174</b>

Il saldo 2017 è originato dal debito per imposte correnti IRES e IRAP al netto degli acconti versati, nonché dal credito derivante dall'introduzione prevista dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1) pari al 10% dell'Irap di competenza del 2017.

#### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Si veda sezione 12.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate".

#### Sezione 14 - Altre Attività Voce 140

##### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2017	2016
Crediti verso patrimonio separato	36.873	45.395
<b>Totale altre attività</b>	<b>36.873</b>	<b>45.395</b>

Il credito verso il patrimonio separato rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare, avendone le caratteristiche previste dal principio IAS 32, le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il patrimonio separato erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

#### PASSIVO

#### Sezione 9 – Altre Passività voce 90

##### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	2017	2016
- Debiti verso fornitori	20.237	27.518
- Fatture da ricevere	16.334	17.492
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	185	234
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.756</b>	<b>45.244</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- F2A S.r.l.	19.686
- Notaio Grassi	551
<b>Totale</b>	<b>20.237</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- EY S.p.A.	12.847
- Notaio Grassi	540
- Wilmington	2.947
<b>Totale</b>	<b>16.334</b>

Le fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la revisione e traduzione in inglese del bilancio, spese notarili per procure e spese per la gestione della Stichting Rolling che possiede le quote della società.

#### Sezione 12 – Patrimonio Voci 120, 130, 140 e 150

##### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2017	31/12/2016
1. Capitale	10.000	10.000
1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0

1.2	Altre Azioni:	n. 0	n. 0
-----	---------------	------	------

Il Capitale Sociale è costituito da quote partecipative come sotto riportato.

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Rolling	100%	10.000

### 12.5 Altre informazioni

#### a) Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Non essendo presenti riserve nel bilancio al 31/12/2017 la Società non riporta la tabella relativa alla loro composizione.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	0	B	0		
Riserva straordinaria	0	A,B,C	0		
Altro:					
Riserva di Restatement			0		
Utili portati a nuovo	0				
Quota non distribuibile			0		
Quota distribuibile			0		

#### Legenda

- A per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 9 – Spese Amministrative Voce 110

#### 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2017	2016
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		

d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
<b>2. Altro personale in attività</b>	9.415	9.415
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>		
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>9.415</b>	<b>9.415</b>

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 2017. La società non ha Collegio Sindacale.

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2017	2016
- consulenze legali e notarili	5.195	7.438
- consulenze fiscali ed amministrative	229.605	227.219
- revisione bilancio	21.493	22.791
- traduzioni e pubblicazioni	975	1.501
- spese per gestione Stichting	3.716	3.724
- spese banca	60	60
- spese deposito atti	130	130
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120	120
- tassa vidimazione libri sociali	310	310
- imposta di bollo	156	156
- arrotondamenti attivi	0	(7)
- altri oneri	122	142
<b>Totale</b>	<b>261.882</b>	<b>263.584</b>

### Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione Voce 160

#### 14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	2017	2016
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	273.277	275.110
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		

2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>273.277</b>	<b>275.110</b>

La voce altri proventi è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2017
- emolumento Amministratore Unico	9.415
- consulenze legali e notarili	5.195
- consulenze fiscali ed amministrative	229.605
- revisione bilancio	21.493
- traduzioni e pubblicazioni	975
- spese per gestione Stichting	3.716
- spese banca	60
- spese deposito atti	130
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120
- tassa vidimazione libri sociali	310
- imposta di bollo	156
- altri oneri	122
- sopravvenienze attive	(7)
- Credito di imposta L. 190/2014	(166)
- ires	496
- irap	1.657
<b>Totale</b>	<b>273.277</b>

### Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente Voce 190

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

#### 17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2017	31/12/2016
1. Imposte correnti	2.146	2.278
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	(166)	(167)
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite	1.980	2.111
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>		

L'ammontare delle imposte nel 2017 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa. La riduzione delle imposte dell'esercizio è originata dal credito pari al 10% dell'Irap 2017 concesso alle imprese in base alla Legge di Stabilità 2016 (L. 190/2014, com. 21 art.1).

#### 17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	2.146	24,00%	515
Variazioni in aumento		24,00%	

Variazioni in diminuzione	(79)	24,00%	(19)
<b>IRES effettiva</b>	<b>2.067</b>	<b>24,00%</b>	<b>496</b>
IRAP teorica	2.146	5,57%	120
Variazioni in aumento:			
10% delle spese amministrative	26.188	5,57%	1.459
spese del personale		5,57%	
Altre variazioni in aumento	9.415	5,57%	524
Variazioni in diminuzione:		5,57%	
Deduzione forfettaria	(8.000)	5,57%	(446)
<b>IRAP effettiva</b>	<b>23.749</b>	<b>5,57%</b>	<b>1.657</b>

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

#### Sezione 1 - *RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA*

#### F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

##### Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto sono conformi alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle Sgr e delle Sim" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

##### Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo. Eventuali passaggi a perdita sono registrati per competenza.

##### Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

##### Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli (serie A e B) appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

##### Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

### Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

#### F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2017 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2016 (unità di Euro)
<b>A. Attività cartolarizzate</b>	<b>538.197.275</b>	<b>639.920.243</b>
A1 Crediti	537.594.360	639.126.341
Valore nominale	537.594.360	639.126.341
A2 Titoli	602.915	793.902
A3 Altre	602.915	793.902
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre		
<b>B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti</b>	<b>59.124.450</b>	<b>64.404.435</b>
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale	59.124.450	64.404.435
B3 Altre	45.176.143	45.419.287
B3 a) Liquidità c/c bancari	13.930.566	18.971.915
B3 b) Crediti v/BNP Londra per investimenti	17.742	13.232
B3 c) Altri		
<b>C. Titoli emessi</b>	<b>551.086.453</b>	<b>657.652.855</b>
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	426.057.453	532.623.855
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	125.029.000	125.029.000
<b>D. Finanziamenti ricevuti</b>	<b>41.675.172</b>	<b>41.676.004</b>
D1. Debiti v/BCC	41.675.172	41.676.004
<b>E. Altre passività</b>	<b>4.560.100</b>	<b>4.995.818</b>
E1 Debiti verso gestione societaria	36.874	45.395
E2 Fornitori	645.118	559.966
E3 Ratei passivi su titoli A emessi	0	0
E4 Excess spread su titoli B emessi	3.827.974	4.340.389
E7 Debiti v/BCC per fondo spese	50.002	50.002
E8 Altri	132	66
<b>F. Interessi passivi su titoli emessi</b>	<b>8.974.101</b>	<b>11.618.709</b>
F1 Interessi su titoli A	0	426.342
F2 Excess spread su titoli B emessi	8.974.101	11.192.367
<b>G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>	<b>2.157.969</b>	<b>2.594.483</b>
G1 per il servizio di servicing	1.805.115	2.154.702
G2 per altri servizi di gestione crediti, segnalazioni e quotazione titoli	352.854	439.781
<b>H. Altri oneri</b>	<b>600.860</b>	<b>769.754</b>
<b>I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate</b>	<b>11.732.930</b>	<b>14.981.805</b>
<b>L. Altri ricavi</b>	<b>0</b>	<b>1.141</b>
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	0	1.115
L3 Altri		26

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 31 Luglio 2013, i seguenti soggetti:

- Banca dell'Adriatico Teramano, con sede in Atri (TE), Corso Elio Adriano 1/3;
- Banca di Credito Cooperativo di Arborea Soc. Coop., Via Porcella, 6, Arborea (OR);
- Chianti Banca (ex-Area Pratese Credito Cooperativo Società Cooperativa), con sede in Via Cassia Nord, 2/4/6 - 53035 Monteriggioni (SI);
- CRAS (ex-Bancasciano Credito Cooperativo Soc. Coop.), con sede in Via del Crocino n. 2 - 53018 Sovicille (SI);
- Banca di Ancona - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede in Via Maggini 63/A, Ancona;
- Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, Società Cooperativa, con sede in Piazza del Mercato 15, Brendola (VI);
- Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, SC, con sede in Via Manzoni, 50, Busto Garolfo;
- Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio Soc. Coop., con sede in Via Bernardo di Caravaggio, Caravaggio (BG);
- Banca di Cascina società cooperativa, con sede in Via Comasco Comaschi 4, Cascina;
- Banca di Credito Cooperativo di Castiglion Messer Raimondo e Pianella s.c.r.l.p.a., con sede in Viale Umberto I, Castiglion Messer Raimondo (TE);
- Centromarca Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede in Via Dante Alighieri 2, Preganziol (TV);
- Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecorsaro - Società Cooperativa, con sede in Viale Matteotti, 8, Civitanova Marche (MC);
- Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo S.c.r.l., con sede in Via del Corso 45, Corinaldo (AN);
- Credito Cooperativo Friuli S.C., Viale G. Duodo, 5 Udine;
- Banca di Formello e Trevignano Romano di Credito Cooperativo Società Cooperativa a r.l., con sede in Viale Umberto I, 4, Formello;
- Banca di Credito Cooperativo di G. Toniolo S.c.r.l., con sede Via Sebastiano Silvestri 113, Genzano;
- Banca Umbria (ex-Mantignana e di Perugia Credito Cooperativo Umbro S.c.r.l.), con sede in Piazza IV Novembre 31, Perugia;
- Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine) società cooperativa, con sede in Via Roma 7, Manzano (UD);
- Credito Cooperativo Mediocrati, Soc. Coop. per Azioni, con sede in Via Alfieri, Rende (CS);
- Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba società cooperativa, con sede Via Mazzini, 93, Ostra (AN);
- Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere Soc. Coop., con sede in Via Marconi, 29, Ostra Vetere;
- Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c., con sede in Via Alessio Valerio, 78, Piove di Sacco (PD);
- Banca Annia - Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine (ex-Banca di Credito Cooperativo Polesine - Rovigo SC), con sede in Via Roma n. 15 Cartura (PD);
- Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna Srl, con sede in Via Gramsci 36, Pratola Peligna;
- Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano S.C., con sede in Piazza Giacomo Leopardi, 21, Recanati;
- Banca di Credito Cooperativo di Riano Società Cooperativa, con sede in Via Dante Alighieri 25, Riano (RM);
- Banca di Santo Stefano - Credito Cooperativo - S.c.r.l., Martellago Venezia, con sede in Piazza Vittoria 11, Martellago (VE);
- Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede in Viale Venezia, 1, Fossalta di Portogruaro

(VE);

- Banca San Giorgio Quinto Valle Agno S.c.r.l., con sede in Via Perlina, 78, Fara Vicentino (VI);
- Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli (ex-Soriso e Lepreno Società Cooperativa), con sede in via 1 Maggio 1, Soriso (BG);
- Banca di Teramo di Credito Cooperativo, con sede in Viale Cruciole, 3, Teramo incorporata da Bcc Castiglione dal 1 luglio 2016;
- Credito cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia S.C., con sede in Via Kennedy 1, Reggello (FI);
- Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno Società Cooperativa, con sede in Duca degli Abruzzi 103, San Salvo (CH);
- Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese – società cooperativa, con sede in Via IV Novembre 108, Quarrata (PT);
- Banca di Credito Cooperativo Abruzzese S.c.r.l. Cappelle sul Tavo, con sede in Via Umberto I, 78/80, Cappelle sul Tavo (PE);

le BCC hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 12 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 1.041.410.136 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 12 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione Euro 1.041.410.136, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 25 marzo 2013 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

- (a) Mutui denominati in Euro;
- (b) Mutui classificati dalla Banca Cedente come in bonis in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- (c) Mutui derivanti da contratti di mutuo in relazione ai quali almeno una Rata sia stata pagata;
- (d) Mutui in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo Contratto di Mutuo;
- (e) Mutui derivanti da Contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale ad una data non successiva al 31 dicembre 2042;
- (f) Mutui non derivanti da contratti di mutuo agevolati o comunque non usufruenti di contributi finanziari di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (cd. "Mutui agevolati" e "Mutui convenzionati");
- (g) Mutui non derivanti da contratti concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della Banca Cedente;
- (h) non derivanti da contratti di mutuo qualificati come "credito agrario" ai sensi dell'art. 43 del Testo Unico Bancario, nemmeno qualora l'operazione di credito agrario sia stata effettuata mediante utilizzo di cambiale agraria;
- (i) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo (1) che, in relazione, a tutte le Rate scadute, tranne l'ultima, non ne presentino alcuna non pagata alla Data di Valutazione; (2) in relazione ai quali l'ultima Rata scaduta prima della Data di Valutazione sia stata pagata nei quindici giorni successivi alla scadenza; (3) che, alla Data di Godimento, non presentino Rate scadute e non pagate;
- (j) Mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;

- (k) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo i cui Debitori Ceduti siano (i) persone fisiche residenti in Italia o (ii) persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano, ed aventi, sede legale in Italia;
- (l) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo i cui Garanti siano (i) persone fisiche residenti o domiciliate in Italia e comunque residenti nello spazio economico europeo o (ii) persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento di uno stato appartenente allo spazio economico europeo, ed aventi sede legale nello spazio economico europeo;
- (m) Mutui garantiti da Ipoteca su Beni Immobili interamente costruiti;
- (n) Mutui in relazione ai quali il Bene Immobilitario principale sul quale è costituita l'Ipoteca – intendendosi per tale il Bene Immobilitario che, nel caso di costituzione di una o più Ipotecche su più Beni Immobili a garanzia dello stesso Mutuo, ha il valore risultante da perizia più elevato – sia un Bene Immobilitario residenziale (i) dall'accatastamento di tale Bene Immobilitario principale nella categoria catastale compresa tra "A1" e "A9" oppure "R1" e "R3" oppure (ii) nel caso in cui il Bene Immobilitario principale sia un corso di accatastamento, dall'atto di compravendita a rogito di notaio o dalla perizia relativa a tale Bene Immobilitario principale effettuata in sede di erogazione del relativo Mutuo.

ad esclusione dei:

- (i) Mutui che, seppure *in bonis*, siano stati in qualunque momento classificati prima della Data di Godimento (inclusa), come crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- (ii) Mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento (inclusa), il relativo debitore ceduto (i) abbia inviato alla Banca Cedente la comunicazione di accettazione dell'offerta di rinegoziazione, ovvero (ii) si sia recato in una filiale della Banca Cedente ed abbia accettato l'offerta di rinegoziazione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 93/2008, come convertito dalla Legge 126/2008 e dalla Convenzione sottoscritta dall'ABI e Ministero dell'Economia e delle Finanze il 19 giugno 2008;
- (iii) Mutui erogati in pool di banche/enti creditizi, ivi compresa la Banca Cedente;
- (iv) Mutui in relazione ai quali alla Data di Godimento la Banca Cedente ed il relativo debitore ceduto abbiano in essere in accordo di moratoria che preveda una sospensione di pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale) o (ii) il relativo debitore abbia presentato alla relativa Banca Cedente domanda per l'ammissione per un accordo di moratoria che preveda la sospensione di pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale).

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

Adriatico Teramano	7.360.103
Arborea	12.227.060
Chianti Banca (ex-Area Pratese)	32.177.200
CRAS (ex-Asciano)	21.163.892
Ancona	13.490.425
Brendola	61.835.798
Busto Garolfo	74.867.072
Caravaggio	78.171.684
Cascina	23.765.159
Castiglione e Pianella	52.844.814

Centromarca	23.870.188
Civitanova Marche	49.395.366
Corinaldo	17.846.296
Friuli	53.975.083
Formello	22.219.018
Toniolo	28.650.462
Umbria (ex-Mantignana)	27.057.143
Manzano	27.435.725
Mediocrati	22.173.556
Ostra e Morro	7.031.560
Ostra Vetere	15.541.836
Piove di Sacco	24.918.488
Annia (ex-Polesine)	19.909.438
Pratola Peligna	29.268.933
Recanati	32.763.766
Riano	17.856.458
S. Stefano Martellago	56.968.592
Veneto Orientale	21.466.448
S.Giorgio VA	21.656.549
Bergamo e Valli (ex-Sorisole)	35.807.520
Teramo (fusa in Castiglione)	9.248.807
Valdarno	19.874.488
Valle del Trigno	10.842.346
Vignole	46.929.703
Cappelle del Tavo (ex Abruzzese)	20.799.159
<b>Totale</b>	<b>1.041.410.136</b>

Nell'anno 2017 il numero di posizioni default e sofferenze è aumentato, passando da diciannove a ventidue posizioni. Il valore del debito residuo in linea capitale di queste posizioni a default e a sofferenza complessive, al netto degli eventuali recuperi al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 2.335.112. Nel corso dell'anno vi sono stati recuperi euro 1.319.845 in linea capitale. Come previsto dalla Bible del veicolo, gli eventuali minori incassi su tali posizioni rispetto al loro valore nominale, saranno riflessi nel minor rendimento dei titoli a ricorso limitato.

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

### F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

**Enti cedenti:** BCC Adriatico Teramano, BCC Arborea, BCC Chianti Banca (ex-Area Pratese), BCC CRAS (ex-Asciano), BCC Ancona, BCC Brendola, BCC Busto Garolfo, BCC Caravaggio, BCC Cascina, BCC Castiglione e Pianella, BCC Centromarca, BCC Civitanova Marche, BCC Cordinaldo, BCC Friuli, BCC Formello, BCC Toniolo, BCC Umbria (ex-Mantignana), BCC Manzano, BCC Mediocrati, BCC Ostra e Morro d'Alba, BCC Ostra Vetere, BCC Piove di Sacco, BCC Annia (ex-Polesine), BCC Pratola Peligna, BCC Recanati, BCC Riano, BCC S. Stefano Martellago, BCC Veneto Orientale, BCC S. Giorgio VA, BCC Bergamo e Valli (ex-Sorisole), BCC Teramo (fusa in Castiglione), BCC Valdarno, BCC Valle del Trigno, BCC Vignole, BCC Cappelle del Tavo (ex Abruzzese)

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

**Banca agente:** BNP Paribas Secuties services, sedi di Milano, Parigi, Londra e Lussemburgo.  
Le varie società appartenenti allo stesso Istituto svolgono le funzioni di agent bank, transaction bank, principal e italian paying agent e cash manager. In particolare la BNP Paribas presso il Lussemburgo svolge l'attività di listing presso l'Irlanda.

**Arranger/ Operating Bank/ back-up Servicer:** Iccrea Banca S.p.A.

Il soggetto sopracitato ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti. L'istituto è inoltre garante nella prosecuzione dell'attività di gestione dei crediti in caso di inadempienze da parte dei Servicer nonché della gestione degli incassi dei crediti nei conti correnti aperti presso l'istituto.

**Rappresentante dei Portatori di titoli:** Accounting Partners S.r.l.

**Servizi amministrativi:** F2A S.r.l.

La F2A S.r.l. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 12.

#### F.4 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 8 Agosto 2013, per un valore nominale totale pari a Euro, distinti come segue:

Emissione titoli Senior - classe A	916.400.000
Emissione titoli classe B - Bcc Adriatico Teramano	861.000
Emissione titoli classe B - Bcc Arborea	1.428.000
Emissione titoli classe B - Bcc Chianti Banca (ex-Area Pratese)	3.878.000
Emissione titoli classe B - Bcc CRAS (ex-Asciano)	2.564.000
Emissione titoli classe B - Bcc Ancona	1.591.000
Emissione titoli classe B - Bcc Brendola	7.436.000
Emissione titoli classe B - Bcc Busto Garolfo	8.968.000
Emissione titoli classe B - Bcc Caravaggio	9.372.000
Emissione titoli classe B - Bcc Cascina	2.866.000
Emissione titoli classe B - Bcc Castiglione e Pianella	6.345.000
Emissione titoli classe B - Bcc Centromarca	2.871.000
Emissione titoli classe B - Bcc Civitanova Marche	5.896.000
Emissione titoli classe B - Bcc Corinaldo	2.147.000
Emissione titoli classe B - Credi Friuli	6.476.000
Emissione titoli classe B - Bcc Formello	2.620.000
Emissione titoli classe B - Bcc Toniolo	3.451.000
Emissione titoli classe B - Bcc Umbria (ex-Mantignana)	3.258.000
Emissione titoli classe B - Bcc Manzano	3.336.000
Emissione titoli classe B - Bcc Mediocrati	2.674.000
Emissione titoli classe B - Bcc Ostra e Morro d'Alba	832.000
Emissione titoli classe B - Bcc Ostra Vetere	1.842.000
Emissione titoli classe B - Bcc Piove di Sacco	3.019.000
Emissione titoli classe B - Bcc Annia (ex-Polesine - Rovigo)	2.410.000
Emissione titoli classe B - Bcc Pratola Peligna	3.469.000
Emissione titoli classe B - Bcc Recanati	3.964.000
Emissione titoli classe B - Bcc Riano	2.157.000

Emissione titoli classe B - Bcc Santo Stefano Martellago	6.869.000
Emissione titoli classe B - Bcc San Biagio V.O.	2.567.000
Emissione titoli classe B - Bcc San Giorgio Quinto V.A.	2.557.000
Emissione titoli classe B - Bcc Bergamo e Valli (ex-Sorisole)	4.308.000
Emissione titoli classe B - Bcc Teramo (fusa in Castiglione)	1.149.000
Emissione titoli classe B - Bcc Valdarno	2.375.000
Emissione titoli classe B - Bcc Valle del Trigno	1.343.000
Emissione titoli classe B - Bcc Vignole	5.630.000
Emissione titoli classe B - Bcc Cappelle sul Tavo (ex Abruzzese)	2.500.000
<b>Totale</b>	<b>1.041.429.000</b>

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Nel corso del 2017 sono proseguiti i rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 31 dicembre 2017 risulta essere pari ad euro 426.057.453.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,20%
-----------	--------

I titoli di Classe B hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso dell'anno sono regolarmente avvenute quattro "interest payment date" stabilite (20 marzo - 19 giugno - 18 settembre - 18 dicembre). Sono stati pagati gli interessi maturati sulle classi A ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, sui titoli di classe B. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Irlanda e le società di rating sono Standard & Poor's, e DBRS che hanno assegnato il rating di seguito riportato.

Il rating è il metodo utilizzato per valutare i titoli obbligazionari derivanti dalla strutturazione della cartolarizzazione.

Per determinare il rating le società di analisi hanno raccolto informazioni pubbliche (bilanci, template mutuo per mutuo, dati storici di performance dei mutui, LTV, le politiche di concessione del credito degli originators, etc.), studiando i fondamentali economici e finanziari alla base dell'operazione nonché incontrando i manager (arranger) per raccogliere tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione. Terminata questa analisi preliminare gli analisti consegnano l'esito al Comitato. Quest'organo collegiale ha valutato tutto il materiale raccolto ed espresso il giudizio sotto forma di rating. Il rating proposto è votato a maggioranza dal Comitato, formato da tutti gli analisti dell'agenzia di rating. Dopo la votazione del rating è stato comunicato alla società ed è oggetto di valutazione almeno trimestrale.

Titoli	Rating Standard e Poor's	Rating DBRS	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	Aa2	AAA	77%	426,0
Classe B	Not rated	Not rated	23%	125,0

Nel corso del 2017 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha visto al rialzo il rating indicato per l'anno 2016 passandolo da A+ a Aa2 mentre DBRS ha rivisto in positivo la valutazione del titolo passandolo da AA a AAA.

All'inizio dell'operazione il rating determinato da Standard & Poor's era A per il titolo senior mentre quello determinato da DBRS era A per il titolo Senior.

#### F.5 OPERAZIONI FINANZIARIE ACCESSORIE

Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità che ciascuna banca ha provveduto a versare in un specifico conto ad inizio operazione. L'ammontare complessivo è pari a 42.500 migliaia di Euro (pari al 4% del portafoglio ceduto complessivo). Per l'anno 2017 tale ammontare è rimasto pressoché invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

#### F.6 FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA

Credico finance 12 S.r.l. ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita:  
 "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.  
 Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### F.7 DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI (valori in euro)

	Saldi a Inizio Operazione	Decrementi Incassi	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31 Dic. 2016
	1.041.410.136	480.381.419		78.097.624	639.126.341

	Saldi al 31/12/2016	Decrementi Incassi	Altri	Incrementi per interessi	Saldi al 31/12/2017
Adriatico Teramano	4.174.892	770.619	0	106.804	3.511.077
Arborea	7.789.701	1.765.171	0	199.554	6.224.084
Chianti Banca (ex-Area Pratese)	20.406.021	3.514.187	0	384.734	17.276.568
CRAS (ex-Asciano)	13.675.123	3.094.946	0	287.874	10.868.051
Ancona	8.837.335	1.176.715	0	222.163	7.882.783
Brendola	39.182.835	6.205.294	0	421.912	33.399.453
Busto Garolfo	46.101.931	9.328.299	0	819.521	37.593.153
Caravaggio	52.174.236	7.323.604	0	664.872	45.515.504
Cascina	15.045.657	2.681.843	0	201.649	12.565.463
Castiglione e Pianella	27.930.511	6.901.944	0	743.055	21.771.622
Centromarca	10.875.027	2.179.655	0	348.507	9.043.879
Civitanova Marche	24.976.372	4.394.191	0	607.687	21.189.868
Corinaldo	12.019.066	1.588.236	0	227.075	10.657.905
Friuli	29.627.762	6.647.909	0	681.665	23.661.518

Formello	13.840.489	2.750.680	0	286.584	11.376.393
Toniolo	20.576.153	3.402.029	0	418.901	17.593.025
Umbria (ex-Mantignana)	16.423.618	3.248.454	0	206.413	13.381.577
Manzano	15.897.886	3.169.811	0	257.705	12.985.780
Mediocrati	14.369.627	1.851.393	0	296.950	12.815.184
Ostra e Morro	4.517.188	1.196.451	0	81.657	3.402.394
Ostra Vetere	9.561.635	1.747.702	0	256.224	8.070.157
Piove di Sacco	14.603.942	3.438.012	0	355.630	11.521.560
Annia (ex-Polesine)	10.682.059	1.703.677	0	221.925	9.200.307
Pratola Peligna	19.521.539	3.266.692	0	347.249	16.602.096
Recanati	23.000.789	2.627.890	0	259.852	20.632.751
Riano	12.155.190	1.810.018	0	257.365	10.602.537
S. Stefano Martellago	42.369.126	5.712.752	0	770.711	37.427.085
Veneto Orientale	12.834.185	2.915.963	0	341.338	10.259.560
S.Giorgio VA	12.017.339	2.064.839	0	221.887	10.174.387
Bergamo (ex-Sorisole)	24.646.698	3.976.176	0	339.057	21.009.579
Valdarno	12.770.746	2.041.491	0	249.283	10.978.538
Valle del Trigno	5.543.925	1.075.209	0	136.820	4.605.536
Vignole	28.430.063	5.619.315	0	493.717	23.304.465
Cappelle del Tavo (ex Abruzzese)	12.547.674	2.264.734	0	207.580	10.490.520
	<b>639.126.341</b>	<b>113.455.901</b>	<b>0</b>	<b>11.923.920</b>	<b>537.594.360</b>

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

#### F.8 EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2017 dei crediti scaduti.

	Saldi al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldi al 31/12/2017
Adriatico Teramano	17.240	573.325	578.373	12.192
Arborea	2.735	1.767.609	1.764.824	5.520
Chianti Banca (ex-Area Pratese)	96.446	3.445.703	3.512.876	29.273
CRAS (ex-Asciano)	155.322	1.216.989	1.332.392	39.919
Ancona	23.294	1.195.463	1.176.715	42.042
Brendola	22.187	6.334.528	6.333.821	22.894
Busto Garolfo	91.764	9.291.504	9.323.740	59.528
Caravaggio	40.515	5.207.592	5.216.109	31.998
Cascina	21.121	2.544.007	2.544.490	20.638
Castiglione e Pianella	52.893	109.980	138.265	24.608
Centromarca	25.602	1.639.241	1.653.469	11.374
Civitanova Marche	12.976	2.874.448	2.860.914	26.510
Corinaldo	12.860	1.575.375	1.580.044	8.191
Friuli	83.805	6.601.920	6.647.075	38.650
Formello	36.165	2.740.742	2.750.615	26.292
Toniolo	522.021	2.037.737	2.097.392	462.366
Umbria (ex-Mantignana)	578.769	2.189.600	1.953.538	814.831
Manzano	72.111	2.102.016	2.106.652	67.475
Mediocrati	50.920	117.404	798	167.526

Ostra e Morro	22.117	1.203.921	1.196.450	29.588
Ostra Vetere	10.850	1.236.554	1.223.815	23.589
Piove di Sacco	9.299	20.070	15.681	13.688
Annia (ex-Polesine)	1.339	4.465	1.339	4.465
Pratola Peligna	18.189	128.212	134.311	12.090
Recanati	16.176	2.628.363	2.625.950	18.589
Riano	138.308	1.203.882	1.326.092	16.098
S. Stefano Martellago	94.125	2.747.547	2.826.563	15.109
Veneto Orientale	16.026	2.898.994	2.913.701	1.319
S.Giorgio VA	11.108	2.071.657	2.064.839	17.926
Bergamo e Valli (ex-Sorisole)	343.063	2.342.548	2.351.604	334.007
Valdarno	589.593	1.938.182	2.039.775	488.000
Valle del Trigno	17.768	1.038.753	1.043.121	13.400
Vignole	46.211	5.619.119	5.631.336	33.994
Cappelle del Tavo (ex Abruzzese)	127.943	2.261.282	2.264.734	124.491
<b>Totale</b>	<b>3.380.861</b>	<b>80.908.732</b>	<b>81.231.413</b>	<b>3.058.180</b>

L'andamento dell'operazione è in linea con le attese.

#### F.9 FLUSSI DI CASSA

		45.419.287
<b>Liquidità - valore iniziale</b>		
<b>Uscite</b>		
Pagamento servicing fees	1.839.672	
Pg fornitori e corporate servicer (compresa iva e ritenute)	696.637	
Pg interessi serie 1A, 1B e 1C	9.486.516	
Altri pagamenti	9.123	
Spese banca	48.531	
Investimenti	106.566.402	
Rimborso titoli Serie A	143.403.883	
		262.050.764
<b>Totale Uscite</b>		
<b>Entrate</b>		
Incassi di crediti	148.369.406	
Incasso investimenti	113.438.214	
<b>Totale entrate</b>		261.807.620
<b>Totale disponibilità al 31/12/2017</b>		<b>45.176.143</b>

I flussi di cassa per il 2017 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

#### F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2017 la linea di liquidità messa a disposizione dalle BCC risulta utilizzata per euro 260.653 alla prima interest payment date dell'anno 2018 tali importi risultano già debitamente rimborsati.

#### F.11 RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

##### ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	54	1%	85.870	0%
da 3 mesi ad 1 anno	218	3%	1.396.673	0%
da 1 anno a cinque anni	1.625	20%	41.289.922	8%
oltre 5 anni	6.032	76%	492.486.783	92%
Default	22	0%	2.335.112	0%
Sofferenze	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>7.951</b>	<b>100%</b>	<b>537.594.360</b>	<b>100%</b>

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 31 dicembre 2042 ed è presente una posizione i cui relativi intestatari non sono residenti in Italia.

#### PASSIVITA'

I titoli di classe A per complessivi Euro 426.057.453 hanno durata legale fino a ottobre 2050 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.  
I titoli di classe B pari ad euro 125.029.000 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A.

#### F.12 RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

La distribuzione territoriale dei debitori intestatari dei mutui risulta essere la seguente:

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	7.949	100%	537.498.700	100%
Paesi dell'Unione Monetaria	2	0%	95.660	0%
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>7.951</b>	<b>100%</b>	<b>537.594.360</b>	<b>100%</b>

Tutti i crediti sono denominati in Euro.

#### F.13 CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	1.456	18%	20.567.178	4%
da 25.000 a 75.000 €	3.735	47%	178.977.441	33%
da 75.000 a 250.000 €	2.691	34%	321.756.597	60%
oltre 250.000 €	47	1%	13.958.032	3%
Default	22	0%	2.335.112	0%
Sofferenza	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>7.951</b>	<b>100%</b>	<b>537.594.360</b>	<b>100%</b>

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

#### Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### 3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

### 3.2 Rischio di mercato

- a) Gestione ordinaria  
La Società non è soggetta a rischio di mercato.
- b) Patrimonio separato  
La Società non è soggetta a rischio di mercato.

### 3.3 Rischi operativi

E' il rischio di subire perdite generate da inefficienze nei processi aziendali, malfunzionamenti nei sistemi tecnologici, eventi esterni che causano o potrebbero causare perdite oggettive e misurabili per la Società. Il Comitato di Basilea riconduce le perdite inattese al manifestarsi di quattro fattori: errori umani, fallimenti dei sistemi, procedure e controlli inadeguati, eventi esterni. Il rischio operativo è un rischio puro, ovvero, ad esso, sono connesse solo manifestazioni negative dell'evento. L'abilità della Società a far fronte alle obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dipende esclusivamente da soggetti terzi a cui sono state delegate tutte le funzioni caratteristiche di una struttura organizzativa nonché i sistemi di controllo interno; la Società, infatti, per sua natura non ha dipendenti.

### 3.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società è dovuto al disallineamento delle scadenze tra gli incassi dei mutui cartolarizzati e il pagamento di interesse e capitale dei titoli emessi. Tale rischio è coperto dalle riserve di liquidità versate dalle BCC (Cash Reserve).

## Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro. Considerato l'oggetto esclusivo della Società, la stessa persegue l'obiettivo di preservare il suo patrimonio nel tempo, ottenendo dal patrimonio separato la copertura delle sue spese di gestione.

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2017	2016
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve - di utili		

a) legale	0	0
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	-0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>

#### 4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione si ritiene inapplicabile.

#### Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

#### Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

##### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

###### Compensi Amministratori e Sindaci

In data 27 aprile 2017 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.420,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2017 è stato pari ad euro 9.415.

Le prestazioni in oggetto risultano regolate a condizioni di mercato.

## **6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico.  
La Società non ha Collegio Sindacale.

## **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Rolling – 100%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

## **Sezione 7 – Altri dettagli informativi**

### 7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

### 7.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### 7.3 Compensi fatturati dalla società di revisione nel periodo 1/1-31/12/2017

I compensi della Società di Revisione sono in linea con quanto presente in proposta, ovvero 15.750 al netto dell'IVA.

Gli onorari sopra riportati fanno riferimento esclusivamente ai servizi di revisione contabile.

Roma, 26 Aprile 2018

L'Amministratore Unico  
(Antonio Bertani)



## RENDICONTO FINANZIARIO

	Metodo diretto	
	2017	2016
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	0	0
<b>1. Gestione</b>		
- interessi attivi incassati (+)		
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(9.415)	(9.415)
- spese per il personale (-)	(261.882)	(263.584)
- altri costi (-)	273.277	275.110
- altri ricavi (+)	(1.980)	(2.111)
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	8.404	(6.912)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	8.404	(6.912)
- altre attività	(8.488)	6.828
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value	(8.488)	6.828
- altre passività	(84)	(84)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A</b>		
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	0	0
<b>1. Liquidità generata da</b>		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</b>		
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C</b>	(84)	(84)
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D= A+B+C</b>		

	IMPORTO	
	2017	2016
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.675	9.759
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(84)	(84)

## RENDICONTO FINANZIARIO

Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio

9.591

9.675

**CREDICO FINANCE 12 S.R.L.**

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

VOCI (IN EURO)	2017	2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Attività materiali	0	0
30. Attività immateriali	0	0
40. Piani a benefici definiti		
50. Attività non correnti in via di dismissione		
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
70. Coperture di investimenti esteri	0	0
80. Differenze di cambio	0	0
90. Copertura dei flussi finanziari	0	0
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
110. Attività non correnti in via di dismissione	0	0
120. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	0	0





# Credico Finance 12 S.r.l.

## Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2017

Al Socio della Credico Finance 12 S.r.l.,

sottopongo alla Sua approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 che chiude con un risultato di pareggio ed un patrimonio netto di 10.000 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario (metodo diretto), Prospetto della Redditività Complessiva e dalla relativa Nota Integrativa.

La Credico Finance 12 S.r.l è stata costituita il 28 gennaio 2013 ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

### Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005. Il bilancio è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di

passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Per quanto riguarda l'andamento dell'operazione di cartolarizzazione si rimanda alla specifica sezione F della Nota Integrativa.

Nella nota integrativa - Parte A "Politiche contabili" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

### Attività esercitata

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nel corso della propria operatività, come noto, la Società ha perfezionato nel mese di luglio 2013 un'operazione di cartolarizzazione nella quale 35 Banche di Credito Cooperativo e precisamente Banca dell'Adriatico Teramano, Banca di Credito Cooperativo di Arborea Soc. Coop., Banca Chianti Banca (ex-Area Pratese Credito Cooperativo Società Cooperativa), CRAS (ex-Bancasciano Credito Cooperativo Soc. Coop.), Banca di Ancona - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, SC, Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio Soc. Coop., Banca di Cascina società cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Castiglion Messer Raimondo e Pianella s.c.r.l.p.a., Centromarca Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecorsaro - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo S.c.r.l., Credito Cooperativo Friuli S.C., Banca di Formello e Trevignano Romano di Credito Cooperativo Società Cooperativa a r.l., Banca di Credito Cooperativo di G. Toniolo S.c.r.l., Banca di Umbria (ex-Mantignana e di Perugia Credito Cooperativo Umbro S.c.r.l.), Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine) società cooperativa, Credito Cooperativo Medioerati, Soc. Coop. per Azioni, Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba società cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere Soc. Coop., Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c., Banca di Annia - Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine (ex Banca di Credito Cooperativo Polesine - Rovigo SC, Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna Srl, Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano S.C., Banca di Credito Cooperativo di Riano Società Cooperativa, Banca di Santo Stefano - Credito Cooperativo - S.c.r.l., Martellago Venezia, Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesaroło, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e

Lepreno Società Cooperativa, Banca di Teramo di Credito Cooperativo, Credito cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia S.C., Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese – società cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Abruzzese S.c.r.l. Cappelle sul Tavo, hanno ceduto pro soluto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 Aprile 1999, n. 130, un portafoglio di mutui fondiari e non, individuabili in blocco. Alla data di cessione del portafoglio il valore nominale dei crediti ceduti era pari a euro 1.041.410.136. L'emissione dei titoli per il perfezionamento ed effettivo inizio dell'operazione di cartolarizzazione è avvenuta l'8 agosto 2013. Di tale operazione e del suo andamento viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa.

Si precisa che la Società ha scelto l'Irlanda come Stato membro d'origine. L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

#### **Azioni proprie**

La Società non possiede quote proprie .

#### **Rapporti verso i soci**

La composizione del capitale sociale è la seguente:

100% Stichting Rolling

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

#### **Altre informazioni**

La Società non subisce alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies.

#### **Eventi successivi alla chiusura**

Dopo il 31 dicembre 2017 l'operazione ha avuto un regolare svolgimento. In data 19 marzo 2018, prima "interest payment date" dell'anno, si è provveduto regolarmente ed in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli, parziale rimborso dei titoli di Serie A ed in misura residuale gli interessi sui titoli di serie B.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

## La continuità aziendale

Nella fase di predisposizione del Bilancio è stata effettuata una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del Bilancio. Per esprimere tale valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla Società il cui oggetto esclusivo, nel rispetto della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione.

Di conseguenza il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non sussistendo eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari: "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.**

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale, la Società ha avviato in agosto 2013 (considerando la data di titoli emissione dei titoli) un'operazione di cartolarizzazione mediante acquisto in blocco di mutui da 35 Banche di Credito Cooperativo per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.041.410.136. Al fine di acquistare tali titoli la società ha proceduto con l'emissione di titoli asset backed quotati presso la Borsa in Irlanda nonché di titoli junior.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti "le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile".

A tal proposito si precisa che la Società non ha e si è obbligata a non assumere dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatarî nominati ad hoc. La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che

ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Parte D, Sezione F.3, della Nota Integrativa.

I mandatarî dell'operazione sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatarî in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatarî sono i seguenti:

- (i) i Servicer, che si occupano dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria;
- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo degli interessi dovuti e di pagamento.
- (iv) Lead Manager e Arranger svolge la funzione di collocatore dei titoli sul mercato.

In particolare, rileviamo che il Servicer è il "soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie di bilancio, si evidenzia che esse vengono principalmente predisposte dal Corporate Servicer utilizzando i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

Sul regolare svolgimento delle attività demandate ai soggetti precedentemente indicati e sulle informazioni finanziarie, l'organo amministrativo della Società esercita, rispettivamente, regolare attività di supervisione e di approvazione.

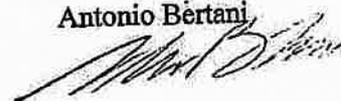
#### **Destinazione del risultato di esercizio**

Signor Socio,

Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017 che chiude in pareggio.

Roma, 26 Aprile 2018

L'Amministratore Unico  
Antonio Bertani





# Credico Finance 12 S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

**EY****Building a better  
working world**EY S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 RomaTel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Al Socio della  
Credico Finance 12 S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Credico Finance 12 S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla nota integrativa al bilancio dove l'Amministratore Unico indica che la Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 e ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 e dai previgenti Provvedimenti emanati da Banca d'Italia, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00881231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale della società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

## Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

## Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea dei soci della Credico Finance 12 S.r.l. ci ha conferito in data 22 ottobre 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

L'Amministratore Unico della Credico Finance 12 S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione e della specifica sezione della relazione sul governo societario, di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 della Credico Finance 12 S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio e la loro conformità alle norme di legge.

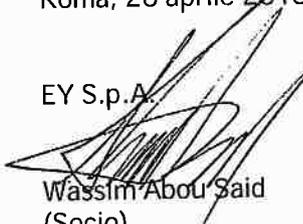
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Credico Finance 12 S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Credico Finance 12 S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 26 aprile 2018

EY S.p.A.



Wassim Abou Said  
(Socio)



**Camera di Commercio  
Roma**

**ri** registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/118619/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CREDICO FINANCE 12 S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 12238971001  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1360729

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 08/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08050380966-POLI ALBERTO-CINZIA.CARBONE@F

Estremi di firma digitale

**Firma valida**

Digitally signed by BARBARA CAVALLI  
Date: 2018.05.08 16:47:47 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



**ISCRIVITI al Registro  
Nazionale per l'Alternanza  
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI  
LA TUA IMPRESA**  
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIIPRA



0001186192018



Camera di Commercio  
Roma



ri registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/118619/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	08/05/2018 16:47:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	08/05/2018 16:47:44

RISULTANTI ESATTI PER:

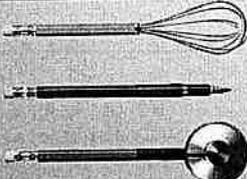
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/05/2018 16:47:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/05/2018 16:47:45

	<p><b>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</b></p>	<p><b>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA</b> <a href="http://scuolalavoro.registroimprese.it">scuolalavoro.registroimprese.it</a></p>
---	--	---



RMRIPRA



0001186192018